

Celestini in concerto: due domeniche tra voci e strumenti nell'antica Chiesa di San Nicolò

In un connubio perfetto di bellezza sonora e fascino architettonico, l'antica **Chiesa di San Nicolò ai Celestini in Bergamo**, di proprietà delle Suore Sacramentine, sarà teatro di due eventi concertistici programmati tra dicembre 2023 e gennaio 2024, sostenuti grazie al contributo di **Fondazione Cariplo**. **Domenica 10 dicembre**, alle ore 16, si potrà assistere alla dodicesima edizione di **“Cara Santa Lucia...”**, reading musicale e letterario di beneficenza che avrà per protagonista **“Il Sottobosco”**, formazione strumentale eterogenea (2 flauti dolci, flauto traverso, oboe, fagotto, chitarra, violoncello e percussioni) nata quarant'anni fa grazie all'intuizione di Alberto Bonacina e impegnata in **un programma** vario e colorato (presente anche l'immane *Santa Lucia* di Cottrau, in un nuovo arrangiamento firmato da Ugo Gelmi) **pensato appositamente per bambini e famiglie**, con la prima esecuzione di una **fiaba musicale natalizia** scritta dalla compositrice riminese **Marialuisa Balza** (docente presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma) su testo di **Alessandro Bottelli**, poeta, scrittore e direttore artistico della manifestazione, e illustrata dalle luccicanti tavole originali di **Elena e Luca Zanini**. Il racconto, che prevede una serie di interventi sonori obbligati disseminati nel corso della narrazione, ha per protagonisti due piccoli angeli, che, ad un certo punto, decidono di allargare i propri orizzonti entrando in una zona del cielo ancora del tutto inesplorata, mai visitata prima d'ora. Qui, con grande stupore e meraviglia, qualcuno affida loro una delicata missione da svolgere. Noto per i suoi repertori sempre fuori dai canoni tradizionali, **“Il Sottobosco”** include senza preclusioni composizioni ispirate a brani di musica antica, rinascimentale, barocca, di origine popolare o colta; non mancano riferimenti al jazz, alla musica **“leggera”** e all'avanguardia, in una visione aperta che coniuga solida professionalità e scanzonato divertimento. L'esecuzione sarà allietata da continue sorprese e dal trattamento non convenzionale degli strumenti e di altri oggetti sonori, in un festoso susseguirsi di trovate all'insegna della fantasia e della creatività. A fine concerto, uscendo dalla chiesa, gli spettatori troveranno il dono di una installazione luminosa *site specific* ideata dai **fratelli Zanini** e riecheggiante temi e motivi già presenti nel programma musicale. Le offerte raccolte saranno interamente devolute al **“Progetto Kanengo”** avviato in Malawi dalla Procura Missionaria delle Suore Sacramentine, inteso alla creazione di una struttura scolastica elementare e di un centro di assistenza per i bambini di età compresa tra 0 e 12 anni. Il secondo appuntamento, **“Da Byrd a Pärt”**, in cartellone **domenica 21 gennaio 2024**, sempre con inizio alle ore 16, ospiterà invece l'**Ensemble vocale Calycanthus** di Parabiago (MI), una compagine pluripremiata in concorsi nazionali e internazionali nata nel 1997 su iniziativa dell'attuale direttore **Pietro Ferrario**. Il programma spazierà da autori antichi e ottocenteschi (Brahms, Rheinberger) fino ai contemporanei (Nees, Miskinis, lo stesso Ferrario), proponendo un *excursus* di forte impatto emotivo nelle preghiere polifoniche a cappella fiorite durante cinque secoli.

I concerti si avvalgono della media partner di **Famiglia Cristiana, Avvenire, BergamoNews e araberara** e di **Eliorobica** come sponsor tecnico.

Ingresso con offerta libera. Prenotazione obbligatoria (posti limitati) al: 388 58 63 106